

Risultati, classifiche e cronache della
Promozione Laziale
e Prima Divisione

L'Unità
DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LAZIO-PRO PATRIA 2-0
di RENATO VENDITTI
TORINO-ROMA 1-1
di GIULIO CROSTI

I DISCORSI DI LONGO A MILANO E DI SERENI A GENOVA

Gli accordi di Parigi pregiudicano la pace e l'indipendenza dell'Italia

L'esercito e l'economia del nostro Paese sottratti al controllo del Parlamento e subordinati ad organismi militari stranieri - L'impegno di lotta dei partigiani della pace - La minaccia del militarismo tedesco

MILANO, 21 - Il vice segretario del PCI, Luigi Longo, ha tenuto stamane un grande comizio al cinema teatro Puccini...

L'Europa occidentale, dall'altro permesso il riarmo della Germania, come è più della stessa CED...

includendovi l'Alto Adige, la Austria, la Saar. Il governo di Bonn già parla di riunificazione della Germania...

accordi di Londra e di Parigi Sereni ha iniziato il suo discorso sottolineando che dopo il fallimento della CED...

ziative che i popoli avevano respinto col rispetto della CED. Con i nuovi accordi di Parigi...

posizione di assoluta inferiorità, di fronte alle altre potenze partecipanti, dal punto di vista militare...

RESURREZIONE DELLA LAZIO



LAZIO - PRO PATRIA 2-0: Il primo goal, segnato da Hansen

Larga eco in Europa dell'intervista di Molotov

Equivoca presa di posizione di Tito il rifiuto del Cancelliere Adenauer

L'intervista concessa da Molotov alla Pravda ha sollevato vastissime ripercussioni in tutto il mondo...

di fronte al quale il governo jugoslavo non ha mai formulato concrete riserve. In precedenza, nel suo discorso...

Allo stesso modo, per nascondere di fronte ai popoli la gravità della situazione che il riarmo della Germania...

IL CAIRO, 21. - In una intervista a un giornale egiziano il primo ministro egiziano Nasser ha annunciato che il generale Naghib non sarà processato...

Una posizione ostile alla conferenza europea proposta dall'U.R.S.S. è stata assunta dal maresciallo Tito, in un discorso tenuto ieri a Capodistria...

Anche il maresciallo jugoslavo, come si vede, deve ricorrere, per sostenere la sua tesi, all'artificio di ignorare le reali posizioni sovietiche...

Riprende la battaglia per gli statali contro l'intrigo fra Cisl e governo

Il compagno Di Vittorio ribadisce la posizione della CGIL - Martedì si riunisce il Consiglio dei ministri per prendere in esame i nuovi inasprimenti fiscali

Domani il Consiglio dei Ministri si riunirà per dar veste ufficiale all'accordo raggiunto con i sindacalisti democristiani in danno degli statali...

Il dibattito sulla legge-delega si riaprirà domani stesso nell'aula di Montecitorio, ed è in questa sede che la partita verrà decisa...

Parlando ieri a Pescara all'incontro degli operai abruzzesi, il compagno Di Vittorio ha ribadito la netta avversione della CGIL all'accordo Cisl-governo...

perché dalle imminenti votazioni della Camera escano pienamente soddisfatte tutte le rivendicazioni degli statali relative al trattamento economico e allo stato giuridico...

Qual'è lo scandalo?

Informazioni e giornali governativi, non senza commovente, che il Montagna è andato al Duquet con la sua nuova amica per sciogliere un voto al Santuario della Vergine...

struggere la burocrazia, disarticolare lo Stato, menomare la proprietà privata. Questo è il panorama che offre la propaganda governativa...

Dunque il caso Montesi è un caso di corruzione e di abuso di potere. Non vuole un apparato poliziesco e statale che metta la legge in favore dei ricchi e dei potenti...

Questo è il governo sociale!

Il governo Scelba-Saragat non tralascia occasione per cercare di presentarsi al Paese come il governo delle aperture sociali...

1) STATALI: il governo, con la complicità della Cisl si appresta a negare a questi lavoratori una parte degli aumenti minimi richiesti...

2) FATTI: al senato la maggioranza governativa ha approvato una legge sui fitti bloccati che prevede un aumento generale del 20 per cento...

3) RADIOAUDIZIONI: il consiglio dei ministri si appresterebbe ad aumentare il prezzo della Rai dalle attuali 2650 lire a 4000 lire...

4) TABACCHI: anche su questo genere di largo consumo, il consiglio dei ministri avrebbe in progetto un aumento che sarebbe particolarmente sensibile per gli sigarette di tipo più popolare...

5) SPETTACOLI: il consiglio dei ministri, infine, avrebbe in progetto un aumento dell'imposta erariale di tutti i pubblici spettacoli...

Questa è la politica « sociale » di Fanfani, della D.C., dei socialdemocratici: lesinare un misero aumento agli statali e coprire la spesa non colpendo gli evasori fiscali o i profitti di speculazione, ma dando un nuovo colpo al tenore di vita del popolo!

DUE GRANDI INCENDI IERI NEL POMERIGGIO IN PARTI OPPOSITE DELLA NOSTRA CITTÀ



Un aspetto dell'incendio sviluppatosi ieri a Regina Coeli

Le fiamme divampano a Regina Coeli Incendiate il baracche al Prenestino

Trentasette baracche sono rimasti ora sul lastrico

Due paurosi incendi hanno messo ieri a dura prova i vigili del fuoco romani. Nel pomeriggio, alle 17,30, le fiamme si svilupparono all'improvviso in seguito, pare, alla rottura di una canna fumaria...

Il brusco vento di tramontana aveva costretto gli abitanti della borgatella di Portonaccio e di Casalbertone, cinta d'assedio da una miriade di casette in muratura, costruite alla meno peggio con due carrette di mattoni...

Gli abitanti sono riusciti a tirarsi in salvo a fatica e sono rimasti a guardare inorriditi lo spettacolo. Ormai non c'era più nulla da fare: il legno bruciava e la fiamma si alzava a grandi volute verso il cielo...

Ricostruire le fasi della sciagura è stato per i rigili un compito piuttosto difficile. Secondo alcuni, infatti, Giocando Brecci, rientrato nella sua baracca poco dopo le 20,30, avrebbe acceso un mocone di stearica, lo avrebbe poggiato su un'assicella contro una delle pareti e sarebbe quindi uscito nuovamente all'aperto...

Un altro incendio si era già abbattuto sull'assicella mandando a finire la stearica accesa sul letto. Secondo altri, invece, Giocando Brecci, sentendosi intristito per il freddo avrebbe acceso un focherello. Le fiamme, non controllate, si sarebbero propagate alle misere suppellettili dei baracchieri, che si erano accorti per non lasciare filtrare il freddo della notte...

Congresso straordinario dei sindacati triestini

TRIESTE, 21. - Stamani ha avuto inizio il congresso straordinario della massima organizzazione sindacale triestina, la Confederazione del Lavoro, per analizzare la situazione determinata con il passaggio del territorio triestino all'amministrazione italiana...

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Daben nove anni i Vigili del Fuoco aspettano un definitivo assetto giuridico

Una categoria benemerita - La legittima richiesta degli insegnanti non di ruolo - Il direttore dell'INPS risponde alla protesta di un nostro lettore - Installazioni sanitarie al centro

Fra le lettere giunte in questa settimana, particolare valore ha quella indirizzata da un gruppo di Vigili del Fuoco a nome di tutta la categoria. I cittadini hanno avuto infinite volte la possibilità di costatare la solerzia, la abilità, l'erismo dei vigili, ma è stato un compito difficile e rischioso lavoro loro affidato: è quindi naturale che a questa lettera noi diamo oggi la precedenza, riportandola integralmente.

Le pratiche dell'INPS

Tali asserzioni — scrive il direttore dell'INPS, riferendosi allo svolgimento delle pratiche di legge — sono in parte erronee e infondate, in quanto alla liquidazione delle pensioni — qualora sia documentata la sussistenza del diritto — non vengono liquidate alcune centinaia di migliaia di pensioni (circa 338.000 pensioni). E' da notare che il numero delle pensioni in pagamento alla fine di detto anno era di 2.390.241 e che, secondo i dati pubblicati a fine ripresa nella stampa, l'istituto ha corrisposto nel 1953, per il complesso delle prestazioni ai lavoratori, 562 miliardi di lire, di cui 216 miliardi a titolo di pensioni.

Danno al servizio

La mancata definizione giuridica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco oltre a ripercuotersi disastrosamente sugli stessi condizioni dei vigili e della loro famiglia, mina la struttura stessa del Corpo e nuoce enormemente alla funzionalità del servizio. Finanziamenti irregolari e insufficienti, carenze di mezzi, insufficienza di uomini (5000 vigili circa in tutta l'Italia, la metà di quanti ne dispone la sola polizia di New York), che comporta una grave superprestanza, metà del personale escluso da ogni carriera e con rapporto d'impiego precario, i maggiori pericoli di fame, spertori in fastose quanto inutili attrezzature, ecc. Questa è la situazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in Italia. I dirigenti italiani hanno sempre fatto il loro dovere in ogni tempo ed in ogni circostanza. Hanno sempre anteposto ai loro interessi, ai loro più nobili bisogni, la necessità della salvaguardia dei beni e della vita della collettività. Ne fanno fede i nostri numerosi caduti, i numerosi feriti, i ricoverati nei sanatori e nelle case di cura; le attestazioni di riconoscimento che da alti ed altissimi vertici vengono date ai loro familiari. Noi chiediamo soltanto che, chi ha il dovere di regolare la cosa pubblica, ci metta in condizione di adempiere serenamente ai doveri che gli sono affidati, per lo meno singolare

Di nuovo sciopero ieri alla Centrale del latte

Una delegazione di lavoratori sollecita l'intervento delle Autorità prefettizie

Anche ieri i lavoratori della Centrale del Latte hanno sospeso il lavoro per due ore. La manifestazione, che si era svolta, con le medesime finalità, anche sabato, è dovuta all'intransigente opposizione delle autorità comunali all'assorbimento regolare dell'industria spalese nella rete nazionale di distribuzione della Centrale.

Per il Provveditorato

La commissione incaricata — fanno presenti gli insegnanti autori della lettera — ha incominciato a nominare solo dal 10 novembre, cosicché è stato naturalmente impossibile stilare tutte le lettere di nomina in tempo, per dare a tutti la possibilità di percepire gli arretrati. Di chi dunque la colpa? Forse dei maestri — ma dei quali, per l'altro, non hanno potuto prender servizio, avendo i direttori dei vari circoli preferito chiamare insegnanti con numero di graduatoria inferiore al loro — o del Provveditorato agli Studi, che, come ogni anno, non ha sentito il dovere di iniziare prima i lavori di nomina, ed evitare il disagio e il giusto malcontento dei maestri? Ci auguriamo che il Provveditorato sappia, appunto, provvedere e mettere a posto la situazione in modo che gli insegnanti vengano nominati quanto prima e ad essi vengano corrisposti gli arretrati.

Il questore proibisce un manifesto sulla Marcarese

Un nuovo grave abuso è stato commesso all'Asilo che ha proibito l'affissione di un manifesto della Camera del lavoro, con il quale si denunciava all'opinione pubblica la minaccia di smembramento di vendita dell'azienda La Marcarese dell'I.R.I.

Il questore proibisce un manifesto sulla Marcarese

Un nuovo grave abuso è stato commesso all'Asilo che ha proibito l'affissione di un manifesto della Camera del lavoro, con il quale si denunciava all'opinione pubblica la minaccia di smembramento di vendita dell'azienda La Marcarese dell'I.R.I.

Il questore proibisce un manifesto sulla Marcarese

Un nuovo grave abuso è stato commesso all'Asilo che ha proibito l'affissione di un manifesto della Camera del lavoro, con il quale si denunciava all'opinione pubblica la minaccia di smembramento di vendita dell'azienda La Marcarese dell'I.R.I.

LUNGA SERIE DI INCIDENTI STRADALI

Un'auto con 4 donne a bordo cozza contro un'altra vettura

L'altra vettura è rimasta sconosciuta - Un giovane motociclista travolge un cane e rimane a terra tramortito

Anche questa volta la giornata festiva è stata funestata da una serie notevole di incidenti stradali, di cui uno ha causato la morte di un giovane. Il più incescoso è stato quello accaduto ad una famiglia romana, la cui auto, nei pressi di Pomezia, ha urtato contro un'altra vettura, di cui il conducente è rimasto sconosciuto, essendo eclissato subito dopo lo scontro.

Identificato il cadavere di Lungotevere Ripa

E' stato identificato ieri il cadavere dell'uomo trovato a Lungotevere Ripa, il giorno 18, mentre vittima di un grave incidente stradale. Si tratta di Luigi Casini, uno spazzino di 68 anni, domiciliato al n. 212 del Viale di Trastevere.

Un vecchio precipita all'abbazia dall'alto di una scala buia

Il poveretto ha battuto il capo morendo sul colpo. Un gravissimo incidente, le cui conseguenze sono state purtroppo mortali, è avvenuto nelle prime ore di ieri in un vicolo di via Pietro Gentili, a Prima Porta.

Il Convegno nazionale degli organi periferici INAM

Ad iniziativa dell'istituto nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie si terrà in Roma, nei giorni 24 e 25 novembre, un Convegno per lo studio dei problemi afferenti la previdenza di malattia.

Piccola cronaca

IL GIORNO. Oggi lunedì, 22 novembre (326-39). Il sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,46. Bollettino meteorologico: minima 0,3, massima 10,4. VISIBILE E ASCOLTABILE. Testi: «Pubblicazioni e vola» all'Espresso; «La buona moglie» al Ridotto Eisico.

IST. DI ECONOMIA «GARIBOLDI»

Questa sera alle ore 19, nella sede di via Palestro 65, avrà inizio il corso di Economia Politica, con la prima lezione del prof. Antonio Boni sul tema «Sviluppo storico del pensiero scientifico».

ASSEMBLEE E CONFERENZE

Centro culturale francese (piazza Campitelli 3). Oggi, alle 17,30, il prof. Albert Bayet della Sorbona, parlerà sull'«Evoluzione della cultura francese nel XX secolo».

PEGNI VENDUTI

Oggi alle ore 9,30, asta degli oggetti pignocati a contribuenti morosi nei locali della Decostoria Urbana in Via Bixio 80. Saranno in vendita, mobili, auto, macchine da scrivere e da cucire, apparecchi radio etc. che rimarranno esposti il giorno 20 dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18, ed il giorno 21 dalle ore 9 alle 12.

I DUE VIOLENTI INCENDI DI IERI NELLA NOSTRA CITTÀ

In pochi minuti il fuoco ha divorato le baracche "abusive", di Borgo Prenestino

Le undici famiglie, che hanno trovato alloggio per la notte presso altri baraccati, quanto tempo dovranno attendere per ottenere un tetto? - Scene di panico per le fiamme a Regina Coeli domate dopo due ore

(Continuazione dalla 1. pagina)

Erano tutti che un mozzetto di sigaretta, un fiammifero, una steccata arcobaleno potuto distruggere da un momento all'altro. E la vita che gli abitanti conducevano, specie in questi giorni dominati dal freddo, era angosciata dal timore del fuoco, dalla paura di perdere, per una scintilla, tutto il loro regno, i loro «mobili», i loro stracci.

Un vigile urbano quando l'incendio è cessato ha fatto il cenestimo dei danneggiati: Enrico Cortilli con la moglie Assunta e il figlio Giuseppe; Giacomo Brocci; Floriano Scattini con la moglie Irma Pierangeli, la nipote Felice Frutta, Tina Santinelli e Benito Ricciardi con un bimbo di un mese e mezzo; Alfredo Damiani con la sua donna Luciana Petrilli e il figlio Renato di due mesi; Armando e Velia Massimi, Ginevra Chicca con il figlio Vincenzo di tre anni e mezzo; Mario Salotti con la moglie Maria Pinna; Romano e Ornella Pantuzzi con i figli

Paola di quattro anni, Tonio di tre e Giancarlo di otto mesi; Teresa Lemina con la figlia Gioia di 18 anni; la nipote di due mesi, il figlio Antonio di 16 anni, la figlia Rita di 12 anni e il figlio Mario di 9 anni; Ugo Frattoni con il marito; Vico Sannarico con la sua donna Elisabetta Penna e due figli gemelli.

Undici famiglie, per un complesso di trentasette persone. Cessato lo spavento, il problema più angosciato che queste trentasette persone hanno dovuto affrontare è stato quello del ricovero per la notte. Alle 23, quando ci siamo recati sul posto, gli scampati all'incendio stavano ancora in prossimità della vedura bruciata dove poche ore prima sorgeva il villaggio. La gente batteva i denti per il freddo, i bambini piangevano disperati, le donne si affollavano attorno al vigile urbano e al poliziotto che erano stati inviati dai rispettivi comandi.

«Dove andremo a sbattere?» — si chiedeva con la voce venuta d'angoscia Assunta Cortilli. «In un impeto di irragionevole furia si scagliava contro il povero Giacomino Brocci: «E' stata tutta colpa vostra», affermava. Ho visto il fuoco in quella casa, ma non ho potuto scorgere il focolaio dell'incendio, avevo subito pensato ad un riparabile disastro e tentavo di riparare dal freddo un ragazzino».

In soccorso della Cortilli e degli altri sventurati si sono prodigati, in gran parte, gli stessi abitanti delle baracche in muratura del resto della borgata. Per la prima volta le trentasette persone che il fuoco ha gettato sul lastrico hanno trovato un tetto amaro: ma per stannotte, per domani, per i giorni che verranno? Dove andranno a sbattere le teste? Siquarano di questi uindici famiglie sul letto di un'abitazione si è abbattuta in uno dei giorni più freddi dell'anno? Sequarano di questi uindici famiglie sul letto di un'abitazione si è abbattuta in uno dei giorni più freddi dell'anno? Sequarano di questi uindici famiglie sul letto di un'abitazione si è abbattuta in uno dei giorni più freddi dell'anno?

si completamente circoscritto il getto degli idranti, eseguito tempestivamente, credo che abbia permesso di salvare le capriate del tetto che, malgrado l'età, risultano solidissime ed hanno resistito all'assalto delle fiamme. L'incendio ha interessato un po' più di centocinquanta metri quadrati di tetto, ma fortunatamente non si è esteso ai piani inferiori dove hanno sede gli uffici e qualche abitazione di funzionari del carcere.

Quanto alle cause dell'incendio, l'ingegner Piermarini non ha voluto pronunciarsi. Secondo quanto è stato possibile appurare, le fiamme sarebbero partite da una canna fumaria delle caldaie dell'impianto di riscaldamento. L'ingegner Piermarini, in considerazione della temperatura fattasi improvvisamente rigida, la direzione del carcere aveva appunto deciso di provvedere al riscaldamento dei locali. Probabilmente la canna fumaria posta all'esterno, limite del fabbricato ha ceduto e partecole infiammazione venne a contatto con le travi di legno del tetto.

I bagliori dell'incendio hanno richiamato sul lungotevere una folla di qualche migliaia di persone, tra le quali numerosi congiunti di detenuti. I carabinieri hanno dovuto stabilire un cordone per tenere a freno coloro che volevano spingersi fino a via della Lungara per ottenere precise notizie sulla gravità del sinistro. Il traffico sul lungotevere è stato deviato da Ponte Garibaldi fino a Ponte Mazzini, per permettere il rapido afflusso delle macchinari per i lavori di ricostruzione.

Radio e T V

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: 8, 23, 11, 30, 20, 21, 5; 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

CONVOCAZIONI

Partito. Agli capi delle sezioni che non hanno partecipato alla riunione di lunedì scorso, si convoca il 23 corrente alle ore 19,30, presso il locale della Sezione di viale della Lungara n. 22. Sono convocati: 1. Caposezione: G. P. 2. Segretario: G. P. 3. Tesoriere: G. P. 4. Segretario provinciale: G. P. 5. Segretario provinciale: G. P. 6. Segretario provinciale: G. P. 7. Segretario provinciale: G. P. 8. Segretario provinciale: G. P. 9. Segretario provinciale: G. P. 10. Segretario provinciale: G. P. 11. Segretario provinciale: G. P. 12. Segretario provinciale: G. P. 13. Segretario provinciale: G. P. 14. Segretario provinciale: G. P. 15. Segretario provinciale: G. P. 16. Segretario provinciale: G. P. 17. Segretario provinciale: G. P. 18. Segretario provinciale: G. P. 19. Segretario provinciale: G. P. 20. Segretario provinciale: G. P. 21. Segretario provinciale: G. P. 22. Segretario provinciale: G. P. 23. Segretario provinciale: G. P. 24. Segretario provinciale: G. P. 25. Segretario provinciale: G. P. 26. Segretario provinciale: G. P. 27. Segretario provinciale: G. P. 28. Segretario provinciale: G. P. 29. Segretario provinciale: G. P. 30. Segretario provinciale: G. P. 31. Segretario provinciale: G. P. 32. Segretario provinciale: G. P. 33. Segretario provinciale: G. P. 34. Segretario provinciale: G. P. 35. Segretario provinciale: G. P. 36. Segretario provinciale: G. P. 37. Segretario provinciale: G. P. 38. Segretario provinciale: G. P. 39. Segretario provinciale: G. P. 40. Segretario provinciale: G. P. 41. Segretario provinciale: G. P. 42. Segretario provinciale: G. P. 43. Segretario provinciale: G. P. 44. Segretario provinciale: G. P. 45. Segretario provinciale: G. P. 46. Segretario provinciale: G. P. 47. Segretario provinciale: G. P. 48. Segretario provinciale: G. P. 49. Segretario provinciale: G. P. 50. Segretario provinciale: G. P. 51. Segretario provinciale: G. P. 52. Segretario provinciale: G. P. 53. Segretario provinciale: G. P. 54. Segretario provinciale: G. P. 55. Segretario provinciale: G. P. 56. Segretario provinciale: G. P. 57. Segretario provinciale: G. P. 58. Segretario provinciale: G. P. 59. Segretario provinciale: G. P. 60. Segretario provinciale: G. P. 61. Segretario provinciale: G. P. 62. Segretario provinciale: G. P. 63. Segretario provinciale: G. P. 64. Segretario provinciale: G. P. 65. Segretario provinciale: G. P. 66. Segretario provinciale: G. P. 67. Segretario provinciale: G. P. 68. Segretario provinciale: G. P. 69. Segretario provinciale: G. P. 70. Segretario provinciale: G. P. 71. Segretario provinciale: G. P. 72. Segretario provinciale: G. P. 73. Segretario provinciale: G. P. 74. Segretario provinciale: G. P. 75. Segretario provinciale: G. P. 76. Segretario provinciale: G. P. 77. Segretario provinciale: G. P. 78. Segretario provinciale: G. P. 79. Segretario provinciale: G. P. 80. Segretario provinciale: G. P. 81. Segretario provinciale: G. P. 82. Segretario provinciale: G. P. 83. Segretario provinciale: G. P. 84. Segretario provinciale: G. P. 85. Segretario provinciale: G. P. 86. Segretario provinciale: G. P. 87. Segretario provinciale: G. P. 88. Segretario provinciale: G. P. 89. Segretario provinciale: G. P. 90. Segretario provinciale: G. P. 91. Segretario provinciale: G. P. 92. Segretario provinciale: G. P. 93. Segretario provinciale: G. P. 94. Segretario provinciale: G. P. 95. Segretario provinciale: G. P. 96. Segretario provinciale: G. P. 97. Segretario provinciale: G. P. 98. Segretario provinciale: G. P. 99. Segretario provinciale: G. P. 100.

LAVORATORI LAMA SOLINGEN. MESE PER LA VENDITA DI PROPAGANDA DELLA LAMA U. Rappresentanza e deposito per il Lazio: Via Satrio, 16 - ROMA - Telef. 778.802

ENDOCRINE. Studio e Ginecologia Medica, per la diagnosi e cura delle malattie funzionali e organiche di natura endocrina, pituitaria, gonadica. ESQUILINO. VENERE. Cura rapida di tutte le malattie veneree. DISFUNZIONI SESSUALI. Laboratorio Sangue. ANALISI MICROSCOPICA. SANGUE. DIRETTOR: Dr. CARLETTI. GRANDI. Dr. CARLETTI. Piazza Foglietta n. 12 ROMA (Stazione) - Visite ore 9-12. Festiche ore 9-12 - Consultazioni.

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

DOPO IL SECONDO SCIVOLONE DELL'INTER LA CAPOLISTA HA SEI PUNTI DI VANTAGGIO

Fiorentina e Juve le nuove inseguiatrici del Milan

Soltanto il Milan

Credo siano parecchi, fra gli « aficionados » del Totocalcio, coloro che ormai sabato sera — puntano sulla cartella della sconfitta del Milan, nella speranza di fare il cosiddetto colpo golem...



TORINO - ROMA 1-1: Buhtz segna precedendo gli interventi di Moro e Giuliano Bortoletto e Antoniottili osservano (Telefoto)

LA PRO PATRIA SECCAMENTE SCONFITTA ALLO STADIO OLIMPICO Ritorna alla vittoria la Lazio (2-0) con due prodezze di Hansen e Vivolo

Le reti sono state segnate nel primo tempo - Il giocatore danese espulso per aver reagito alle scorrettezze di Donati - Migliorato il gioco dei reparti arretrati

LAZIO: De Fazio; Di Veroli, Giovanni; Sentimenti, V. Fuvi, Sassi; H. Bredesen, Lojgren, Vivolo, J. Hansen, Fontanesi. PRO PATRIA: Ubaldi; Garibaldi, Fossati; R. Venturi, Donati, Cavoni; Giarelli, Pratesi, La Rosa, Borsani, Hoffing.

MA I GIALLOROSSSI SI SONO MANGIATI UN PAIO DI GOAL GIÀ FATTI! La Roma (con Galli in vetrina) pareggia in casa del Torino: 1-1

Reti di «Carletto», e Buhtz - Brillanti prestazioni di Eliani, Bortoletto e Ghiggia

TORINO: Lovati, Mollino, Grava; Cuccella; carzot, Moltrasio, Antoniotti, Sentimenti III, Novel, B. Buhtz, Bertolini.

Oggi le convocazioni per la «Nazionale»

La convocazione dei giocatori per la formazione della squadra nazionale che incontrerà il 5 dicembre a Roma l'Argentina...

Gran gala rossonera a San Siro a spese del volenteroso Novara

Tre reti-gioiello realizzate da Schiaffino, Ricagni e Soerensen

Table with 2 columns: Squad names (e.g., Fiorentina, Lazio) and their current standing in Serie A.

Table with 2 columns: Squad names (e.g., Lazio, Fiorentina) and their current standing in Serie B.

Table with 2 columns: Squad names (e.g., Lazio, Fiorentina) and their current standing in Serie C.

Continuation of the Lazio vs Pro Patria match report, mentioning player performances and the final score.

RENATO VENDITTI

TRIONFO DELLE VETTURE ITALIANE ANCHE NELLA TERZA GIORNATA DELLA CARRERA

Sui traguardi di Leone e Durango sfreccia vittorioso MAGLIOLI su FERRARI

L'alfiere della casa di Maranello ha conquistato il primo posto in classifica generale. Ottime le prove di Consalvo Sanesi su Alfa Romeo 1900 e di Piero Taruffi su Ford

(Nostro servizio particolare) DURANGO, 21. — Continua alla Carrera messicana il dominio della Ferrari: due semitappe erano in programma oggi ed entrambe la vittoria è andata alla Ferrari di Maglioli.

In 2 ore 30'02" davanti al guai. Ed il dubbio di Hill è più che giustificato: infatti rivide la vettura del cavallino rampante solamente sul traguardo di Durango.

Quando Hill lascia il traguardo, la vettura di Maglioli è già scomparsa, come inghiottita dall'azzurro dell'orizzonte. Parte velocissimo Hill deciso a ripetere l'impresa compiuta nella seconda semitappa di ieri, allorché ritorse conquistando la prima partita di Durango.

Al posto di controllo di Zacatecas, a circa 230 km dal punto di partenza, il pilota di Durango Maglioli è sempre in testa alla corsa, seguito nell'ordine da Hill e da Cornacchia.

Una folla strabocchevole, tanta da baciare le ossa per bene, in maniera seria. Un indice della buona volontà mi par questo: che si corrono a piedi e a cavallo, e che si corrono anche a cavallo.



DURANGO: l'arrivo di Taruffi

Un urlo formidabile accoglie il pilota di Durango Maglioli, che si presenta alla partenza con un'auto di riserva, una Ford di 1.500 cmc., che ha sostituito la vecchia Alfa Romeo.

Par che a Viareggio si voglia fare le cose per bene, in maniera seria. Un indice della buona volontà mi par questo: che si corrono a piedi e a cavallo, e che si corrono anche a cavallo.

Ma passiamo alla cronaca della corsa. Migliaia e migliaia di spettatori, accorsi dalla città, dai sobborghi e dalla provincia, affollano il circuito.

La tappa Città del Messico-Leon, per la seconda categoria (vetture Sport di 1.500 cmc.) è stata vinta da tedesco Hans Hermann su Porsche.

La tappa Città del Messico-Leon, per la seconda categoria (vetture Sport di 1.500 cmc.) è stata vinta da tedesco Hans Hermann su Porsche.

La tappa Città del Messico-Leon, per la seconda categoria (vetture Sport di 1.500 cmc.) è stata vinta da tedesco Hans Hermann su Porsche.

La tappa Città del Messico-Leon, per la seconda categoria (vetture Sport di 1.500 cmc.) è stata vinta da tedesco Hans Hermann su Porsche.

Non convince Chiadina pur vincendo il Premio Tevere

L'errore di Milani che non lancia Zenodoto credendo di avere partita vinta

La Raza del Soldo è tornata ad essere il nome di un premio Tevere disputato ieri dinanzi alla folla delle grandi occasioni all'ippodromo delle Capannelle.

La Raza del Soldo è tornata ad essere il nome di un premio Tevere disputato ieri dinanzi alla folla delle grandi occasioni all'ippodromo delle Capannelle.

La Raza del Soldo è tornata ad essere il nome di un premio Tevere disputato ieri dinanzi alla folla delle grandi occasioni all'ippodromo delle Capannelle.

La Raza del Soldo è tornata ad essere il nome di un premio Tevere disputato ieri dinanzi alla folla delle grandi occasioni all'ippodromo delle Capannelle.

La Raza del Soldo è tornata ad essere il nome di un premio Tevere disputato ieri dinanzi alla folla delle grandi occasioni all'ippodromo delle Capannelle.

Con ammirevole slancio la Roma ha battuto la Triestina (57-50)

ROMA: Cerioni (11), Asteo (7), Fontana (11), Wilson (21), Perko (15), Veritelli (16), Palmieri (6), Cocciati (6), Capitani, Bernabini.

ROMA: Cerioni (11), Asteo (7), Fontana (11), Wilson (21), Perko (15), Veritelli (16), Palmieri (6), Cocciati (6), Capitani, Bernabini.

ROMA: Cerioni (11), Asteo (7), Fontana (11), Wilson (21), Perko (15), Veritelli (16), Palmieri (6), Cocciati (6), Capitani, Bernabini.

ROMA: Cerioni (11), Asteo (7), Fontana (11), Wilson (21), Perko (15), Veritelli (16), Palmieri (6), Cocciati (6), Capitani, Bernabini.

ROMA: Cerioni (11), Asteo (7), Fontana (11), Wilson (21), Perko (15), Veritelli (16), Palmieri (6), Cocciati (6), Capitani, Bernabini.

ROMA: Cerioni (11), Asteo (7), Fontana (11), Wilson (21), Perko (15), Veritelli (16), Palmieri (6), Cocciati (6), Capitani, Bernabini.



BUDAPEST, 21. — L'Ungherese Gyorgy Tumpak ha battuto il record mondiale di 100 metri a farfalla con il tempo di 1'02"1/10.

BUDAPEST, 21. — L'Ungherese Gyorgy Tumpak ha battuto il record mondiale di 100 metri a farfalla con il tempo di 1'02"1/10.

INTANTO IL CARNET DELLE FESTE E' STATO RIDOTTO

Per il Congresso dell'U.V.I. novità e buone intenzioni

Le proposte della commissione di studio — Si spera che sarà affrontata seriamente la regolamentazione del professionismo e del dilettantismo

Par che a Viareggio si voglia fare le cose per bene, in maniera seria. Un indice della buona volontà mi par questo: che si corrono a piedi e a cavallo, e che si corrono anche a cavallo.

GINNASTICA

Terminati a Vicenza i campionati italiani

Ghezzi e Figone sono i nuovi campioni

VARESE, 21. — Si sono conclusi nel tardo pomeriggio di ieri i Campionati italiani di ginnastica artistica.

PALLACANESTRO

Con ammirevole slancio la Roma ha battuto la Triestina (57-50)

ROMA: Cerioni (11), Asteo (7), Fontana (11), Wilson (21), Perko (15), Veritelli (16), Palmieri (6), Cocciati (6), Capitani, Bernabini.

NELLA IV SERIE ROMANA

Il Chinitto battuto a Matera (2-0) Il Santari surclassa il Grosseto (7-0)

Successo dell'italcalcio a Foligno (3-1) - La Romulea battuta dalla Torres (2-3)

Santari-Grosseto 7-0. GROSSETO, 21. — Il Santari, superi i primi 100 metri di gara, ha stretto d'assedio l'area avversaria, dopo aver realizzato nel più facile dei modi le prime due reti grazie alla complicità del portiere ospite, ed è andato su di giri per tornare in bellezza.

Chinitto-Matera 2-0. MATERA, 21. — Il Chinitto, battuto a Matera, ha chiuso la sua stagione con un pareggio.

Italcario-Foligno 3-1. FOLIGNO, 21. — Un spettacolo veramente pittoresco quello visto al Comunale di Foligno per la misera prestazione del fallito Chinitto.

Italcario-Foligno 3-1. FOLIGNO, 21. — Un spettacolo veramente pittoresco quello visto al Comunale di Foligno per la misera prestazione del fallito Chinitto.

I RISULTATI e la classifica

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists various football matches and their scores, along with league standings.

GIRONE F

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists football matches and league standings for Girona F.

GIRONE G

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists football matches and league standings for Girona G.

GIRONE H

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists football matches and league standings for Girona H.

GIRONE I

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists football matches and league standings for Girona I.

GIRONE J

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists football matches and league standings for Girona J.

GIRONE K

Table with 2 columns: Risultati and Classifica. Lists football matches and league standings for Girona K.

AVVELENAMENTO ALLA NAVALMECCANICA

La carne e lo spirito

E' giusto. Mentre il corpo è reso debole dallo sfruttamento inumano, dal basso salario che non basta a far fronte all'acquinta per cento di quello che si vuole non per vivere ma per sopravvivere, mentre la stessa vita fisica è messa in pericolo dai cibi gustosi (che la direzione della Navalmeccanica di Castellammare ha somministrato agli operai con la sua gestione della mensa), mentre l'organizzazione dei lavoratori è disposta a sfruttare il proprio corpo per la propria sopravvivenza, mentre la stessa vita fisica è messa in pericolo dai cibi gustosi (che la direzione della Navalmeccanica di Castellammare ha somministrato agli operai con la sua gestione della mensa), mentre l'organizzazione dei lavoratori è disposta a sfruttare il proprio corpo per la propria sopravvivenza...

LA QUESTIONE DEL SULCIS E QUELLA DI UNA INTERA REGIONE

Vita o morte per la Sardegna

Assistendo ai dibattiti nel Consiglio - Il destino della zona carbonifera elemento di catalizzazione tra le diverse forze politiche sarde - Le proposte per la rinascita - Crisi nella DC locale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
CAGLIARI, novembre.
Nel salone della Prefettura dove si svolgono le riunioni del Consiglio regionale, ho avuto modo di assistere ad alcuni dibattiti che interessavano da vicino la vita della Sardegna; il dibattito sulle provvidenze da prendere per salvare il patrimonio zootecnico sardo, minacciato in queste settimane dalla siccità e dalla mancanza di alimentazione; e il dibattito sul Sulcis, prima per il pagamento dei salari arretrati dei minatori, poi per le misure relative al futuro produttivo delle miniere che si oppongono almeno dichiaratamente al fatto che la Regione anticipi mezzo miliardo per pagare ai minatori di Carbonia i salari arretrati che la Carbosarda e il governo nazionale hanno fatto mancare per due mesi.

Questa è l'assemblea

La sala delle riunioni del Consiglio regionale, a parte i salotti affollati e capuzzi, è anche sede di una conferenza stampa di posizione e votazioni unitarie. Il bacino carbonifero è diventato un elemento di catalizzazione tra le diverse forze politiche sarde, determinando uno schieramento che per forza di cose, si contrappone ai programmi di rinascita nazionale e di modernizzazione della direzione della Carbosarda, del ministero dell'Industria e della CECA.

VIAGGIO NELLA GERMANIA DI BONN

Noi stria amici tedeschi

Discussione con i compagni - I difetti del Partito - Sulla autostrada di Dusseldorf - Una industria che dà i brividi

be quasi voglia di esser tranquillo, qui, di trovare che tutto va per il meglio, perché la gente che affolla la bella esposizione dei quadri prelati dal Museo di San Paolo, è più o meno la stessa che vedresti da noi: se le piacciono le stesse cose, se si muove per gli stessi dipinti, per le stesse canzoni e gli stessi film, è possibile che sia un tanto pericoloso.

Qualcosa per loro

Le cose che ho ammirato di più a Bonn sono un pezzo di muro medioevale, la bandiera inglese che sventola sull'edificio della Cassa di Risparmio e la severità con cui i vigili urbani si occupano del traffico. Ho provato anche un momento di grande orgoglio nazionale quando un cartolaio, dopo avermi parlato di qualche cartolina, mi ha informato che lui che ha fornito della carta da lettera all'Ambasciata d'Italia, è naturalmente era di prima qualità. E poi dicono che i nostri diplomati all'estero non ci fanno belle figure.

Vecchi militanti

Abbiamo discusso con loro tante ore che adesso per tante pagine, abbiamo parlato delle cose di oggi e di domani ma anche di quelle di ieri: quanti nomi ci siamo ricordati e di quanti amici e compagni. Sono passati 42 anni da quel giorno di morte in Spagna, decapitato dalla Gestapo, morto a Mauthausen, di tanti, di troppi. Beviamo questo delizioso vino del Reno in una casa di campagna, ma speciale: non l'ho più visto da ventun anni, oggi vive semi-legale come ventun anni fa nell'emigrazione. Nel '34, è tornato in patria e l'hanno arrestato. E' morto.

Oggi hanno inizio le lezioni all'Istituto "Antonio Gramsci"

Avrà inizio questa sera in Roma lo svolgimento dei corsi di Economia politica: Economia politica (prof. A. Pescetti), 15 lezioni; Teoria della crisi capitalista (prof. G. Petronera), 5 lezioni; Problemi economici del socialismo (prof. A. Pescetti), 5 lezioni; L'Europa e l'Italia (dr. D. Tabet), 5 lezioni; Storia delle dottrine economiche (dr. L. Occhioneri), 12 lezioni.

GRUPPETACOLI

LE PRIME

Pedrotti all'Argentina
Antonio Pedrotti ha iniziato il programma di ieri pomeriggio all'Argentina con un'energica esecuzione del Concerto in minore per archi e cembalo di Antonio Vivaldi nella revisione di G. F. Maillier. Una vivacità è seguita la prima esecuzione di un'opera di un compositore argentino: il Concerto per orchestra di Luigi Dallapiccola. Si tratta della versione orchestrale di una serie di brevi brani per pianoforte composti in precedenza e destinate secondo taluni intenditori all'esecuzione da intrattenimento. L'aspetto più interessante di essi, nella versione orchestrale intitolata Variazioni, differenziata così nel titolo del originale. Quattro numeri di Atotio, per pianoforte, è quello di un costante e preziosissimo intonazione che la musica non tende a interferire con la melodia.

La strada è aperta
L'attacco dal centro romano al movimento sindacale italiano è stato in questi giorni, in un'operazione parallela, un significativo parallelismo con l'operazione di cui è stato il fulcro il sindacato di Carbonia. L'attacco dal centro romano al movimento sindacale italiano è stato in questi giorni, in un'operazione parallela, un significativo parallelismo con l'operazione di cui è stato il fulcro il sindacato di Carbonia.

TEATRI

ARGENTINA: Ore 21, replica del concerto diretto da Antonio Pedrotti con il duo pianistico Gold-Fidale. Musica di Vivaldi, Dallapiccola, Poulenc e Bartok. Ore 21, CJA Ninchi-Globi. Ore 21, CJA Ninchi-Globi. Ore 21, CJA Ninchi-Globi.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La frusta d'argento con E. Robertson e rivista. **Apollo:** Operazione mistero con R. Widmark. **Appio:** Tre soldi nella fontana con G. M. C. **Aquila:** Nata ieri con J. Holiday. **Arcolesio:** L'air de Paris con G. M. C. **Arena:** Era lui sì, con Walter Chiari. **Astoria:** Johnny Guitar con J. Crawford. **Aurora:** La spada di Damasco con F. Linares. **Ausonia:** Gli amori di Cleopatra con R. Fleming. **Barberini:** Crisi con J. Gabin. **Belle Arti:** Ripetizione. **Bolzano:** La magnifica ondata con G. M. C. **Bologna:** La tunica con J. Simmonds. **Brescia:** Tre soldi nella fontana con G. M. C. **Caprioli:** Johnny Guitar con J. Crawford. **Caraceni:** Crisi con J. Gabin. **Castello:** Vacanze d'amore con L. Bossi. **Centrale:** Lunedì per ragazzi. **Chiesa Nuova:** La cavalcata dei diavoli rossi con S. Hayden. **Cinque:** I tre ladri con Totò. **Closter:** Lo straniero ha sempre una pistola con R. Scott. **Colonna:** Il gigante di New York con Y. Matur. **Colosseo:** Melodie immortali con P. Cresco. **Coralle:** Pane amore e fantasia con G. Lobbreggia. **Cristallo:** Il piccolo fuggitivo con R. Andrucci. **Delle Vierge:** Ripetizione. **Delle Vierge:** Ripetizione. **Delle Vierge:** Ripetizione.

IL NOSTRO SPUMANTE

TUSCOLO TITI

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Adriano, Atlanta, Alba, Alcyon, Ausonia, Astoria, Ariston, Attantia, Arcobaleno, Barberini, Bolzano, Brancaleone, Bologna, Capitoli, Corso, Capranica, Capranichetta, Cristiano, Esperia, Elmas, Europa, Excelsior, Foggiano, Fiumi, Gallinetta, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Officina, Pianeta Roma, Sala Umberto, Supercinema, Savola, Salsorice, Smeraldo, Splendore, Teatro, Trevi, Verbano. **TEATRI:** Acti, Rossini, Sisti.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
VIA IV NOVEMBRE 150 TEL. 221.121
PUBBLICITÀ: via Colonna - Commerciali:
Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Uchi
Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Uchi
L. 150 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (BPI) Via del Parlamento 9

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Table with 4 columns: PREZZI D'ABBONAMENTO, Anno, Sem., Trim.
UNITA' (edizione del lunedì) 2.250 3.250 500
UNITA' (edizione del martedì) 2.250 3.250 500
RINASCITA 1.800 1.200 400
LE NUOVE 1.000 600 200
Conto corrente postale 1/29193

VERSO IL CONGRESSO DEL POPOLO MERIDIONALE

Contadini minatori uomini di cultura uniti per la rinascita della Sicilia

«La mia voce cammina anno per anno» ha detto un bracciante della Ducea di Nelson - Le conclusioni di Amendola e il discorso di Li Causi al termine della conferenza regionale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANIA, 21 - Spesso ci chiediamo quale è il motivo del fascino che il Mezzogiorno in genere e la Sicilia in particolare esercitano su tutta l'opinione pubblica nazionale e perché, in ogni caso, anche il più ordinario che avvenga in questa parte d'Italia, si colora subito di una sua peculiarità drammatica. Non sempre però riusciamo a darci una risposta convincente. Una domanda un po' complicata e soddisfacente risposta, anche se abbiamo letto i classici della letteratura meridionalista, da Sonnino a Villari, da Fortunio Cozzani a D'Onofrio, da Gramsci a L. Causi, il più delle volte, si dà il caso che questo fascino, questo interesse, rimangono per noi qualche cosa di indefinito e di indefinibile. Siccome ad ogni nuovo avvenimento, proviamo la impressione di scoprire per la prima volta questa realtà, il banditismo, Giuliano, le grandi occupazioni di terra, Portella della Ginestra e Melissa, le grandi alluvioni della Piana di Catania, della Calabria, della Campania, ci appaiono così come le tappe di una progressiva rivelazione. C'è di certo, in questa impressione, un fondo di verità. L'Italia conosce tante cose del suo Mezzogiorno oggi certamente più di ieri ma non conosce ancora il Mezzogiorno nella sua interezza, ricchezza dei suoi temi e dei suoi aspetti.

gionale. Formatosi alla scuola dei meridionalisti egli certamente, prima venisse a Catania, ben sapeva, anche se non immaginava i terribili particolari, le condizioni in cui vivono i contadini del Mezzogiorno e delle misere condizioni di vita dei minatori, i braccianti; quello che non sospettava, era la loro forza, la loro volontà di lottare per cancellare al più presto il presente stato di cose.



Il compagno Reimann con cui si è scatenata in modo particolare la persecuzione del governo di Bonn

Adenauer vuole porre fuori legge il P.C. della Germania occidentale

Vecchi arnesi dell'hitlerismo strumenti del tentativo fascista - Vasta ondata di proteste in tutti gli ambienti della Repubblica di Bonn - Duemila reclutati nel P.C.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 21 - Nel pomeriggio di martedì si aprirà a Karlsruhe, dinanzi alla Corte costituzionale della Germania dell'Ovest, il processo intentato dal governo di Adenauer per ottenere la interdizione del Partito comunista. La denuncia di Bonn risale al lontano febbraio del 1952, e reca la firma del ministro degli Interni, dott. Lehr, nato in tutta la Romania per essere stato nel 1937, a Düsseldorf, uno dei principali iniziatori della campagna antisemita scatenata dai nazisti.

seno al Landtag della Bassa Sassonia, dove si discuteva la richiesta di togliere l'immunità a tre deputati comunisti. Da tutta la Germania e dall'estero giungono in queste ore alla Camera costituzionale migliaia di telegrammi di protesta; molti dei quali firmati da personalità socialdemocratiche, dei sindacati e cattolici. Una lettera di protesta è stata inviata anche dal segretario del Partito comunista inglese, Pollitt, e da una cinquantina di giuristi della Germania occidentale, i quali hanno sottolineato che il processo rappresenta un attentato contro la nazione e mira a rendere impossibili libere elezioni parlamentari.

Forse oggi il dott. Sepe consegnerà gli atti al PM

Il Fisco sta conducendo indagini sugli «affari» del Montagna - Restituito il passaporto a Maurizio d'Assia

Onmai tutto è pronto per la consegna al P.M. degli atti processuali dell'istruttoria formale sulla misteriosa morte di Wilma Montesi. Nell'ufficio del dottor Sepe, gli ultimi volumi che restano da compilare sono quelli del materiale processuale, dei rapporti, speciali cartelli sostanziosi non potersi forse il vicesegretario di Montesi, definitivamente dentro sono tutti: Piccioni, Polito, Montagna.

Altri dodici casi di tifo a Benevento
BENEVENTO, 21 - Oggi sono stati denunciati altri dodici casi di tifo. L'epidemia di inquinamento è stata scoperta nell'acquedotto al rione Triglie. E' stato denunciato il dott. Luigi Maffei, per aver curato un detenuto con un medicinale di Montecassino, senza averlo comunicato alle autorità sanitarie.

IL DISCORSO DI NENNI AL TEATRO ADRIANO DI ROMA

Non si può moralizzare lo Stato se non si applica la Costituzione

L'affare Montesi e il caso Sotgiu - L'equivoco della politica clericale

La denuncia politica ha registrato un importante discorso del compagno Nenni, che ha parlato al teatro Adriano in Roma, gemito in ogni ordine di posti. Il compagno Nenni ha affrontato in particolare i temi degli scandali e della crisi dello Stato, rilevando subito che lo scandalo fondamentale è quello di cui si trova oggi l'opinione pubblica e la tolleranza che certi scandali trovano da parte dei pubblici poteri, l'intervento di questo potere per deviare il corso della giustizia e soffocare la ricerca della verità, ogni volta che si presentino determinati gruppi politici e sociali.

comunismo e i timori della Chiesa, giova o non giova alla società italiana risolvere i problemi di fondo, che si riassumono nell'adeguamento della struttura dello Stato alla Costituzione, nel controllo e nello smantellamento dei monopoli privati, nella democratizzazione degli enti statali e parastatali, nella moralizzazione dell'amministrazione, nel coraggio di affrontare la grande riforma sociale e amministrativa della società e dello Stato. Se non vi sarà, infatti, questo adeguamento, gli scandali saranno sempre presenti sulla scena della vita pubblica.

Per cercare di dare una maschera di legalità al processo, il mandato di cattura è stato ora revocato nella giurisdizione territoriale di Karlsruhe, e lungo le linee di comunicazione che conducono a questa città dal Baden, ma il compagno Reimann non potrà, pena l'arresto, recarsi in altre zone della Germania occidentale né tenere discorsi in pubblico. Con queste misure, il governo di Adenauer cerca di avvertire il processo in una cortina fumogena, di tenerlo lontano dall'opinione pubblica. Ma già oggi questo piano appare sconvolto dalla verità delle proteste che si sono sviluppate in tutto il Paese.

Oggi Pierre Mendès-France parlerà alle Nazioni Unite

Attesa a Parigi: dal discorso del presidente del Consiglio dipendono in gran parte le sorti future del suo governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 21 - Domani Mendès-France salirà alla tribuna delle Nazioni Unite per tracciare, forse, un consuntivo del suo viaggio transatlantico, che è destinato a influenzare notevolmente il dibattito che si inizierà nello stesso giorno a Parigi sul bilancio del Ministero degli affari tunisini e marocchini, in una diffusa atmosfera di malessere.

«Un accordo di principio che è stato perfezionato oggi in una riunione comune in previsione proprio del dibattito di lunedì. Si è concordato di escludere al tempo stesso i tunisini e francesi receranno un appello agli insorti, invitandoli a deporre le armi. Riuscirà questo appello a pacificare il Nord Africa? Più che a questo il governo mira piuttosto a dissolvere il malessere insistente dei gruppi che formano la sua base; ma, in questo senso, fattore determinante sarà il bilancio che Mendès-France tratterà di lontano; e che riuscirà a calmare le ansie dei francesi solo se conterà questa volta, assicurazioni che non siano solo verbali.

SMENTITO IL MANDATO DI COMPARIZIONE CONTRO SOTGIU

La Magistratura indaga sulle case d'appuntamento?

La notizia relativa ad un mandato di comparizione contro Sotgiu, sparso sabato nei giorni scorsi, è venuta in seguito alla denuncia della polizia. Cessato il primo clamore, dunque, il caso «Sotgiu» sta riacqu Coasto in questi giorni, almeno per quanto riguarda le figure già note? Il magistrato ha deciso di andare a fondo per scoprire la reale portata della operazione nel corso della quale è venuto fuori il nome di Sotgiu? Siamo alla vigilia di interessanti rivelazioni che metteranno a nudo tutto un mondo di intrighi e di ricatti di varia natura?

Il servizio di controspionaggio della Marina ha individuato la centrale di spionaggio di una Potenza straniera, che già da tempo opera in Italia al fine di carpire segreti militari concernenti le nostre basi navali e servizi di alta difesa in caso di emergenza. Questa mattina all'alba agenti del servizio speciale, personalmente guidati dal capo dell'ISMA, hanno fatto irruzione in un appartamento, situato in una discreta strada del quartiere elegante della città, sorprendendo i capi dell'organizzazione nemica che è risultata essere guidata da una donna, l'attrice cinematografica inglese Mara Lane, defunta per la sua eccezionale bellezza l'anti-Marilyn d'Europa.

Il ruolo della donna leggendaria, della spia dell'Intelligence Service, che con la sua perdita bellezza e la sua sottile abilità mise a dura prova, in questa ultima guerra, gli uomini del controspionaggio italiano. «UOMINI OMBRA» è il film che ogni italiano vorrà vedere, perché finalmente saranno avvertiti fatti che ancor oggi bruciano.

Agente dell'Intelligence Service Mara Lane?

ALLARME AL MINISTERO DELLA MARINA E' STATA FERMATA LA BELLISSIMA ATTRICE



Il discorso di Sereni

(Continuazione dalla I. pagina)

Un'altra avvertimento è stato indirizzato al governo, per la mancata applicazione degli accordi di Ginevra sul disarmo, dall'ex ministro René Capitant. E' però sulla questione del Nord Africa che la situazione appare più tesa. Il dibattito di lunedì si preannuncia estremamente complesso e potrà assumere persino un carattere burrascoso in conseguenza dei malumori diffusi fra radicali ed ex-gollisti, per l'Algeria recente delle agitazioni in Marocco. Tunisia e Algeria, frutto di una politica ambigua ed esitante. Dopo la dichiarazione con cui il Neo-Destur si è rifiutato di scalfare l'azione dei partigiani fellochi in Tunisia, il governo francese ha cercato una scappatoia, stipulando con i ministri tunisini

di essa, alla costituzione, a sua volta, di un'alleanza militare che accresca le sue possibilità di difesa. Sereni polemizza a questo punto con quella parte della stampa italiana secondo la quale la costituzione di un blocco militare attorno alla Unione Sovietica non cambierebbe poi gran cosa. Che cosa avverrebbe, se, di contro, si formasse un blocco militare integrato in Europa occidentale, anche all'Oriente si costituisse un esercito integrato, sotto comando unico, con divisioni e con basi militari ed atomiche alla frontiera dell'Occidente? Che cosa avverrebbe, se alla rimpatriata di una Germania occidentale, fornita di armi atomiche e termoneucleari si contrapposero basi atomiche e divisioni schierate nella Germania orientale e nella stessa Vienna, sulla via aperta verso l'Occidente?

Solo uomini di governo inetti ed incoscienti possono non intendere la gravità dei mutamenti che per l'Europa intera, e per il nostro paese

UNA MADRE IN PREDA ALLA DISPERAZIONE Si getta nel fiume con la figlia di 4 mesi

MILANO, 21 - Due pescatori hanno ieri assistito, pressoché impotenti, ad una tragica scena. Mentre risalivano il Lambro su di una barca, in prossimità di S. Colombano, vedevano una giovane donna scavalcare il parapetto di un ponte alto 15 metri e gettarsi nell'acqua gelida. La donna, che aveva appena partorito un bambino, scorgevano nelle braccia della donna una piccola creatura. Subito accorsi i due pescatori riuscivano, con l'ausilio della canna, a ripescare il corpiccino ancora in vita della bambina che però spirava subito dopo nelle braccia di uno di essi. La donna purtroppo era stata subito inghiottita dalle acque e il suo corpo trascinato via dalla corrente. Si apprendevano, poi, il nome e i particolari pietosi della tragedia che aveva costretto la giovane donna a compiere un così disperato gesto.

Trattasi di tale Giuseppina Mazzala in Bassi di 32 anni e di lei figlia l'età di quattro mesi. La bambina forse è caduta dal ponte perché era nata col braccio destro paralizzato. L'impedimento della piccola Maria-Rosa - così si chiamava la bambina - aveva scatenato una mente delirante nella madre. Negli ultimi tempi la bambina era stata sottoposta anche a cure terapeutiche senza che producessero nessun miglioramento del suo stato. E' forse questo il fatto, la perdita di ogni speranza di guarigione, che ha determinato nella madre la folle decisione. Per tutta la notte il fiume è stato scandagliato dai vigili del fuoco per ricercare il corpo della madre che è stato ritrovato soltanto oggi a tarda sera a 7 chilometri di distanza, presso Castellazzo.